

Alfredo Batti, un giallista in terra canavesana

BORGOFRANCO – Sera insolita, alla Biblioteca di Borgofranco: Alfredo Batti ha presentato il suo libro giallo "La cima del cielo"... e, si sa, un po' di suspense fa sempre piacere e rompe la monotonia delle serate autunnali. L'autore ha gentilmente risposto ad alcune nostre domande.

Un giallista non si improvvisa: come è riuscito a entrare così bene nel ruolo?

Per il mio lavoro di ingegnere in una multinazionale ho viaggiato molto, conosciuto persone e scoperto caratteri e personalità, questo mi è servito come bagaglio culturale; e quasi spontaneamente ho sentito il bisogno di scrivere... Adesso ho casa a Settimo Vittone. A 63 anni ho inventato alcuni personaggi che sono entrati nella mia vita e mi stanno stimolando a scrivere la continuazione.

In quale contesto agiscono i personaggi principali?

L'investigatore, protagonista principale, si narra in prima persona, e procede, con l'aiuto di una collega, a indagare sulla scomparsa di un industriale inglese dalla Costa Azzurra; nel corso della storia subentrano poi altri interlocutori. Ho scelto un metodo di espressione che è diretto, scorrevole e "leale" verso il lettore: non mi piacciono quei gialli che, nel prosieguo del racconto, diventano fumosi e spesso incoerenti. Ho altresì confezionato i capitoli cercando di concluderli in modo da mantenere viva la curiosità, per spingere a iniziare a leggere subito il capitolo seguente. Mi è servita molto l'esperienza lavorativa, mi ha permesso di utilizzare termini specifici dell'ambiente dell'industria; ma mi sono anche cimentato nella descrizione dei paesaggi in cui è calata la trama e in una accurata esposizione di piatti e gastronomia.

Dunque sembrerebbe che lei sia perfezionista: quanto tempo ha dedicato alla stesura del giallo?

Ho scritto di getto, in meno di un mese e mezzo era già terminato: io stesso non avevo predisposto la trama e la vivevo di giorno in giorno



insieme al personaggio dell'investigatore, che sembra indagare coinvolgendo insieme a lui il lettore. Mi sono imposto di creare personaggi reali, non supereroi: ciascuno potrebbe riconoscere in essi persone note.

Al di là dell'intreccio del giallo, ha voluto lanciare un messaggio?

Certamente sì: lo stesso titolo "La cima del cielo", sottintende un messaggio. La cima della barca a vela, se tirata, può lanciare a gonfie vele l'imbarcazione, oppure può capovolgerla e creare un disastro: così nella vita noi, inconsciamente, con le nostre scelte, "tiriamo delle cime" e le conseguenze ricadono sulla nostra esistenza.

Il libro di Alfredo Batti è in vendita in libreria a Ivrea e sui siti dedicati, on-line.

marinella boita

Visitar Gustando, un magazine per il turismo

TORINO – È stata presentata giovedì scorso, nella Sala Convegni della Regione Piemonte, "Visitar Gustando", nuova iniziativa editoriale promossa da Opera Comunicazione e diretta da Paola Principe, il cui obiettivo primario è la valorizzazione e la promozione del territorio canavesano.

120 pagine a colori, grafica agile e accattivante, contenute intesi come informazioni utili a turisti e visitatori nell'accompagnarli alla scoperta delle bellezze architettoniche e paesaggistiche dei luoghi più attrattivi del territorio. Non mancano suggerimenti per gli amanti dello sport e delle attività all'aria aperta.

Ampio spazio trovano, poi, le pagine dedicate alle eccellenze enogastronomiche locali e alla cucina tipica e tradizionale. Il primo numero viene distribuito gratuitamente, in 10 mila copie, nelle strutture di ricezione alberghiera, nei bed & breakfast, negli info-point turistici e in occasione di eventi e sagre che possano richiamare turisti anche da altri Paesi.

All'evento, patrocinato dalla Regione Piemonte, sono intervenuti Giovanni Maria Ferraris, assessore allo Sport, Elisabetta Piccoli, assessore comunale di Ivrea e imprenditrice, Maria Aprile, presidente del Gruppo Turismo e Cultura di Confindustria Canavese, e Chiara Ferrero della Galleria Ferrero Arte Contemporanea di Ivrea.



"Futuri oggi", a Chivasso le famiglie insieme a teatro

CHIVASSO - Il teatro per famiglie ritorna con sei appuntamenti dedicati ai bambini e ai loro genitori, in altrettante domeniche pomeriggio nel Teatrino Civico (inizio alle 16); sei spettacoli, divisi in due atti di un'unica azione: "Futuri oggi" e "Il paese di legno".

La rassegna ripete la formula dell'anno passato: due compagnie teatrali che organizzano l'evento, Faber Teater e Teatro a Canone, grazie al supporto di Comune di Chivasso, circuito Piemonte dal Vivo e Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, cui si aggiungono i sostenitori storici del territorio, ovvero Pasticceria Bonfante, con la tradizionale merenda dopospettacolo, Giocarpensando, che propone giochi e attività



ludiche dopo-spettacolo, e Libreria Garbolino.

Il cartellone si aprirà domenica 9 dicembre con la compagnia Faber Teater e lo spettacolo "Non ti vedo, non mi vedi", nel nuovo allestimento che coinvolge la musica: oltre alle attrici Paola

Bordignon e Lucia Giordano, in scena sono tre musicisti, Paola Dusio al flauto, Carlo Lo Presti alla chitarra, Marco Maturo a sitar e banjo, ad accompagnare e sostenere con la musica la storia dell'incontro tra il lupo e la capretta.

Il secondo appuntamento strizza l'occhio al Natale: domenica 23 Claudio Milani presenterà "La conta di Natale", in cui conosceremo uno speciale Calendario dell'Avvento: il conto alla rovescia fino al 24 dicembre si comporrà di storie, brevi racconti, pupazzi, giochi e dolcetti per i più fortunati

L'appuntamento di gennaio è previsto per domenica 13, e sarà uno spettacolo che ha solcato i palcoscenici italiani e stranieri: "Storia di un bambino e di un pinguino" del Teatro Telaio di Brescia. Il protagonista trova un pinguino davanti alla porta di casa e decide di riportarlo al Polo Sud. Sarà un viaggio ricco di avventure e tempeste, gag, fraintendimenti e riflessioni.

Per l'atto secondo della rassegna, domenica 3 febbraio sarà la volta di Teatro a

Canone con il nuovo spettacolo "Zuppa di pietra", con Anna Fantozzi e Cinzia Laganà che racconteranno una fiaba popolare che vede protagonisti un lupo e una gallina intenti a preparare la suddetta zuppa.

Il teatro incontrerà la danza domenica 31 marzo, con la compagnia Tardito-Rendina e "L'anatra, la morte e il tulipano", spettacolo che porterà in scena, attraverso la musica dal vivo e le coreografie dei suoi danzatori, l'incontro tra un'anatra e la morte, trasformando questo momento particolare in una storia inaspettatamente leggera.

A chiudere la rassegna, domenica 28 aprile, sarà Bustric, all'anagrafe Sergio Bini, che ha preso spunto dal notissimo "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry per creare il suo "Bustric e il magico piccolo principe", spettacolo fatto di magia, giochi di prestigio, giocolerie, pantomima e parole.

Alla fine degli spettacoli è prevista la merenda dopospettacolo: come l'anno scorso, ai bambini che la domenica pomeriggio si presenteranno alla Pasticceria Bonfante di via Torino 29 con il biglietto dello spettacolo, verrà offerta una fetta di torta. Fuori dal teatro, invece, saranno presenti i giochi di Giocarpensando.

I biglietti costano 5 euro, gratuiti per i bambini fino a 4 anni compiuti. La prenotazione è fortemente consigliata: rivolgersi alla biblioteca MoviMente (011/04.69.920 o sportello.turismo@comune.chivasso.to.it).

E' uscita la nuova Agenda del Piemonte

VILLASTELLONE - È uscita l'Agenda del Piemonte 2019. La pubblicazione annuale predisposta dai soci dell'associazione culturale "Luigi Olivero", giunta al nono anno, si prefigge di mantenere viva storia, tradizioni e lingua del nostro Piemonte, unendo la poesia di grandi scrittori e poeti in lingua piemontese alle ricorrenze storiche scritte in lingua italiana, ma anche le ricette della tradizione e la famosa ironia e sagacia subalpina, grazie a decine di vignette umoristiche.

La sostenibilità economica del progetto è garantita dai soci, che regalano Agende come "cadeau" di Natale allo scopo di diffondere la grande cultura e storia della

nostra regione: e l'effetto sorpresa, con un regalo del genere, è sempre garantito.

Tutti gli anni l'associazione spedisce anche diverse agende all'estero, quest'anno le copie sono state ordinate anche da Argentina, Australia e Germania: in particolare un'associazione di piemontesi in Argentina ha chiesto tutti i numeri arretrati dell'Agenda, per completare la raccolta nella biblioteca di San Francisco di Cordoba.

L'Agenda del Piemonte 2019 è preparata dai soci: quest'anno gli interventi sono a cura di Luigi Griva, Stefano Appiano, Giovanni Delfino, Gianalberto Miglio; Riccardo Gandiglio ha curato il progetto grafico, mentre la coperti-



na è stata disegnata da Manuela Celeghini. La correzione dei testi in lingua piemontese è stata affidata all'associazione Gioventura Piemontèisa, mentre il curatore del progetto editoriale è Massimiliano Pampaloni.

Per sapere come ricevere l'agenda a casa con Poste italiane scrivere all'indirizzo assolivero@libero.it.

Chivasso

POLITEAMA

011.910.14.33

Dal 7 all'11 dicembre

BOHEMIAN RHAPSODY

Orario: feriali 21

sabato e domenica 15.30-18-21

Cuornè

MARGHERITA

0124.65.75.23

Dal 6 al 10 dicembre

BOHEMIAN RHAPSODY

Orario: feriali 21.30

festivi 15-17.30-21.30

DUE CITTA' AL CINEMA

Martedì 11 dicembre

THE WIFE

Orario: 21.30

Al cinema in Canavese

Ivrea

POLITEAMA

0125.64.15.71

Dal 7 novembre al 12 dicembre

BOHEMIAN RHAPSODY

Orario: feriali 19.45-22.15

sabato 17.30-20-22.30

domenica 16-18.45-21.15

SPARGETE LA VOCE

Sabato 8 dicembre

L'APE MAIA E LE OLIMPIADI DEL MIELE

Orario: 15.30

EFFETTO CINEMA

Mercoledì 12 e giovedì 13 dicembre

UN MARITO A META'

Orario: mercoledì 15-17.30-21.30

giovedì 19-21.30

BOARO-GUASTI

0125.64.14.80

Dal 6 al 10 dicembre

SE SON ROSE

Orario: 21

venerdì e sabato 20-22

Dal 7 al 10 dicembre

IL GRINCH

Orario: venerdì 18

sabato 16-18

domenica 17-19

lunedì 19

CINECLUB

Martedì 11 e mercoledì 12 dicembre

L'ORDINE DELLE COSE

Orario: martedì 15-17.10-19.20-21.30

mercoledì 15.30-18

Valperga

AMBRA

0124.61.71.22

Sala 1

Dal 6 al 9 dicembre

ALPHA - UN'AMICIZIA FORTE COME LA VITA

Orario: feriali 21.30

festivi 16.30-18.30-21.30

Sala 2

Dal 7 al 9 dicembre

IL GRINCH

Orario: feriali 21.30; sabato 16.30-20.30

domenica 15.30-17.30

Sabato 8 e domenica 9 dicembre

LA CASA DELLE BAMBOLE

Orario: sabato 22.30

domenica 21.30

ABCINEMA D'ESSAI

Giovedì 6 dicembre

L'UOMO CHE UCCISE DON CHISCIOTTE

Giovedì 13 dicembre

IL VERDETTO - THE CHILDREN ACT

Orario: 21.30